



RELAZIONE DELLE ATTIVITÀ

Anno 2009



INDICE

1. ATTIVITÀ DIAGNOSTICA	3
<i>Indicatori di prestazione per l'attività diagnostica</i>	6
2. ATTIVITÀ SVOLTE IN MISSIONE	9
<i>Indicatori di prestazione per l'attività svolta in missione</i>	11
3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE	13
<i>Indicatori di prestazione per le pubblicazioni scientifiche e progetti</i>	14
4. FORMAZIONE	17
<i>Indicatori di prestazione per la formazione interna ed esterna</i>	21
6. GESTIONI SPECIALI	24
7. LA QUALITÀ	28
<i>Indicatori della prestazione qualitativa</i>	28
8. INCENERIMENTO	31

1. ATTIVITÀ DIAGNOSTICA

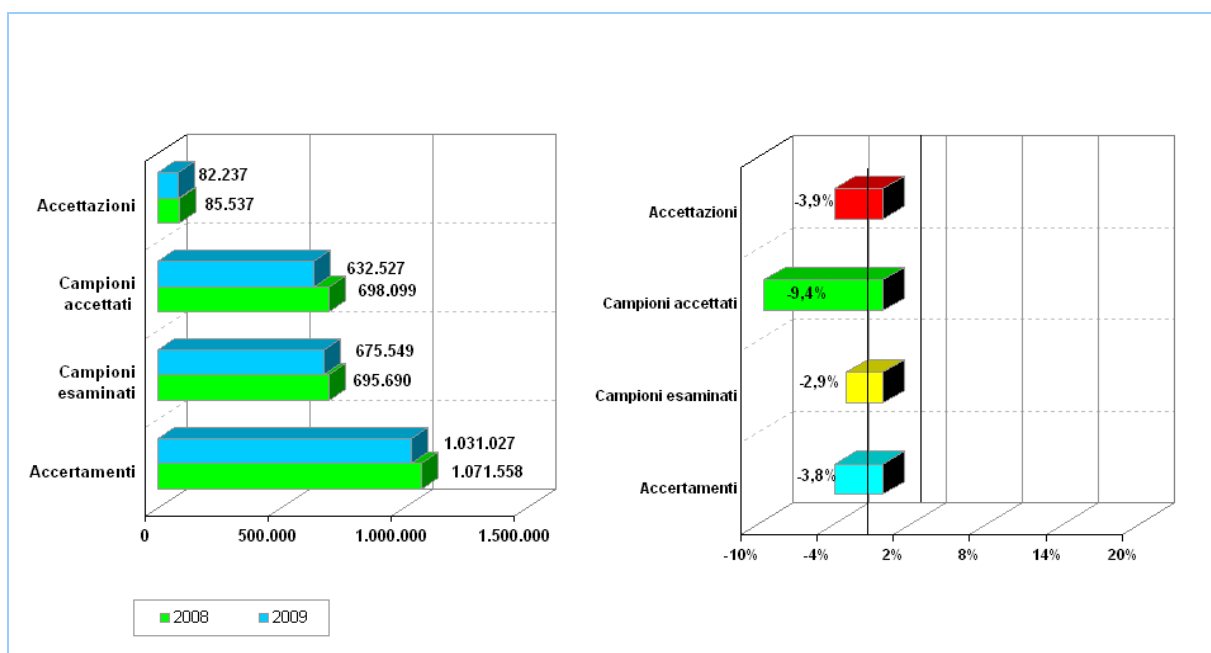
L'attività media giornaliera svolta dall'accettazione nel 2009 è stata di 372 accettazioni/giorno a fronte di 2.862 campioni accettati e 3.057 accertamenti eseguiti dai reparti coinvolti nel processo diagnostico.

In particolare, il totale accettazioni¹ nell'anno 2009 è di 82.237, a fronte di 632.527 campioni accettati². Rispetto all'anno precedente le prime sono diminuite del 3,9% e i campioni del 9,4%. I campioni esaminati³ sono 675.549 a fronte dei quali sono stati eseguiti 1.031.027 accertamenti⁴ (tab. 1.1 e graf. 1.1).

Tabella 1.1

Numero e Variazione percentuale dell'attività diagnostica			
	2008	2009	Variazioni Percentuali
Accettazioni	85.537	82.237	-3,9%
Campioni accettati	698.099	632.527	-9,4%
Campioni esaminati	695.690	675.549	-2,9%
Accertamenti	1.071.558	1.031.027	-3,8%

Grafico 1.1 – Numero e variazione % attività diagnostica - anni 2008 e 2009.



Il numero medio di campioni accettati per accettazione è diminuito mentre quello dei campioni esaminati è lievemente aumentato rispetto al 2008. Il numero medio di accertamenti per accettazione è rimasto identico (tab. 1.2).

1 **Accettazione**: per accettazione si intende registrazione dei campioni che comprende la loro identificazione univoca, il controllo dei singoli campioni in ingresso e dei dati e delle informazioni che li accompagnano.

2 **Campione accettato**: si intende uno o più campioni registrati durante una accettazione.

3 **Campione esaminato**: è un campione o parte di esso, anche derivato da lavorazioni precedenti (es. ceppo batterico) sottoposto a uno o più accertamenti.

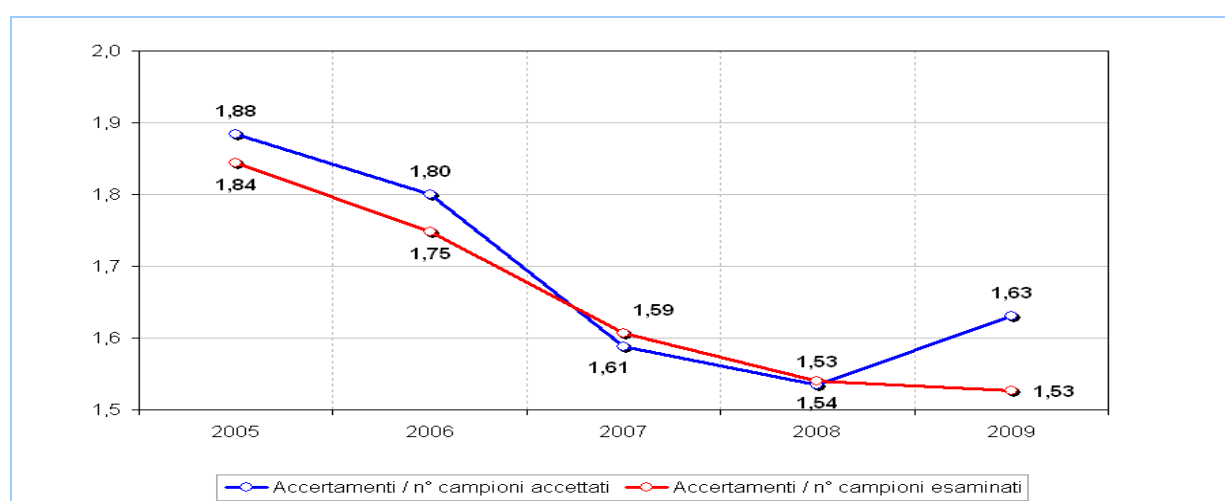
4 **Accertamento**: è la prova tecnica che consiste nella determinazione di una o più caratteristiche di un determinato prodotto. Un accertamento produce uno o più risultati.

Tabella 1.2

Confronto tra numero medio di campioni e accertamenti per singola accettazione		
	2008	2009
Campioni accettati	8,2	7,7
Campioni esaminati	8,1	8,2
Accertamenti	12,5	12,5

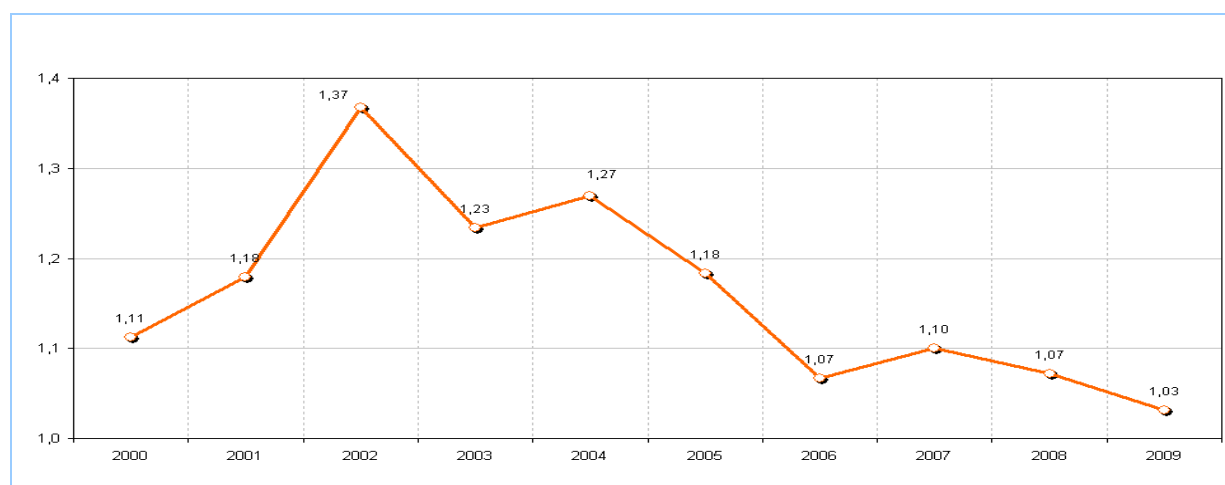
Nel 2009 il rapporto tra accertamenti effettuati e campioni accettati (1,63) è aumentato rispetto all'anno precedente mentre il rapporto tra accertamenti effettuati e campioni esaminati (1,53) è rimasto pressoché costante (graf. 1.2).

Grafico 1.2 – Andamento indici attività diagnostica (periodo 2005 – 2009).



Negli ultimi dieci anni l'attività diagnostica è rimasta costante; il picco relativo al 2005 derivava dall'aumentata richiesta del territorio di accertamenti per la classe di attività «Altri Piani Nazionali» - legata principalmente alla sorveglianza della Blue tongue (graf. 1.3).

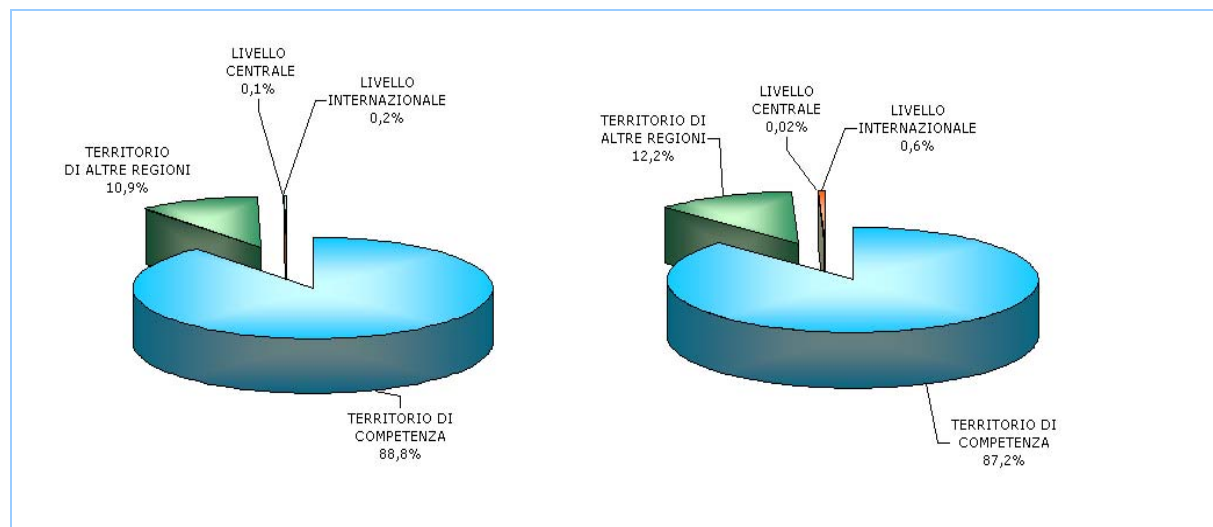
Grafico 1.3 – Andamento del numero degli accertamenti (periodo 2000 – 2009).



Considerando la distribuzione del numero di accertamenti in base alla localizzazione dei clienti, si evidenzia, nel 2009, la diminuzione del 5,5%, rispetto al 2008, degli accertamenti effettuati per i clienti del territorio di competenza. Per il territorio non di competenza gli accertamenti

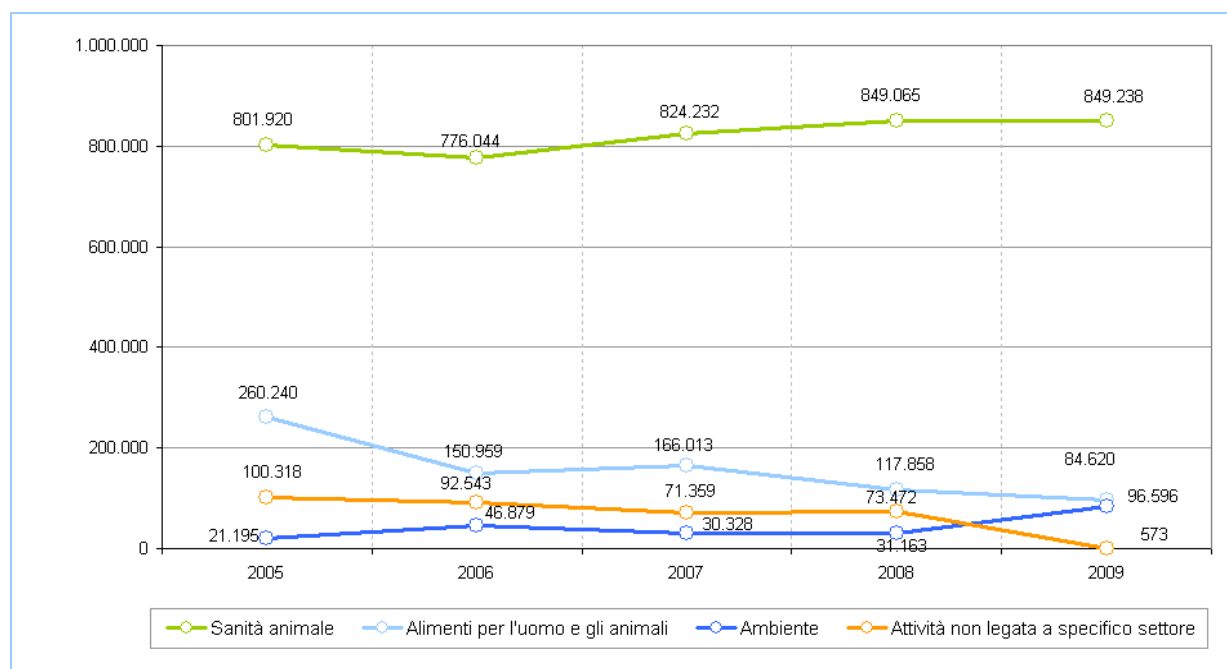
sono aumentati del 10% (da 19.859 a 131.856) ed in particolare sono aumentati del 144,4% gli accertamenti effettuati per i clienti del territorio internazionale (graf. 1.4).

Grafico 1.4 – Distribuzione percentuale del numero di accertamenti in base alla localizzazione dei clienti - anni 2008 e 2009.



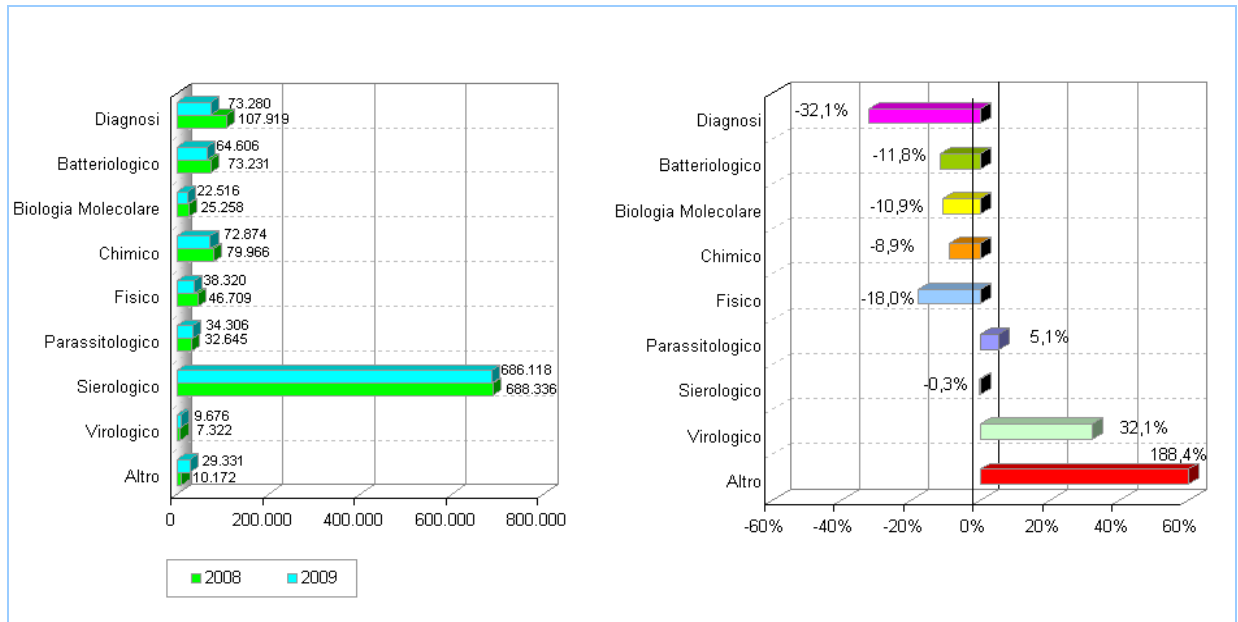
Nel quinquennio 2005 – 2009 l'incremento degli accertamenti è compreso nel settore "Sanità animale", seguito dal settore "Alimenti per l'uomo e gli animali", dal settore "Attività non legata a specifico settore", che comprende gli accertamenti relativi a controlli di qualità, prove interlaboratorio e indagini conoscitive e dal settore "Ambiente" (graf. 1.5).

Grafico 1.5 – Numero di accertamenti per settore di attività (periodo 2005 – 2009).



Nell'anno 2009 le tipologie di accertamenti che hanno fatto registrare il maggior decremento sono: diagnosi (-34.639 accertamenti, pari a -32,1%), batteriologici (-86.25 accertamenti, pari a -11,8%) e fisici (-8.389 accertamenti, pari a -18%). Gli accertamenti che hanno fatto registrare il maggior aumento in valore assoluto sono quelli parassitologici (+1.661 accertamenti) e quelli virologici (+2.354 accertamenti) (graf. 1.6).

Grafico 1.6 – Numero e variazione percentuale degli accertamenti per tipo - anni 2008 e 2009.



Indicatori di prestazione per l'attività diagnostica

Area di Competenza: diagnostica

Innovazione

Indicatore 1: rendimento tecnico

Giustificazione = misura l'efficienza tecnica dell'Istituto nell'attività diagnostica; essa è tanto maggiore quanto più elevato è il rapporto ore teoriche (da ROAR – Raggruppamento Omogeneo Accertamenti) ed ore effettuate (da PCA -Pianificazione e Controllo Attività).

Frequenza = mensile/trimestrale/annuale

Tempi tecnici teorici = ore corrispondenti agli accertamenti eseguiti, nel periodo preso in considerazione, (= da ROAR) 2009* = 123.986,00

$$= 1,07$$

Tempi da PCA = ore totali dedicate ad attività di accertamento, nel periodo preso in considerazione, (=ore da PCA) 2009** = 115.556,50

* tempi totali ottenuti moltiplicando il numero degli accertamenti chiusi nel mese per i relativi valori teorici assegnati ad ogni ROAR (Raggruppamenti Omogenei Accertamenti)

** ore totali dedicate ad attività di accertamento, nel periodo preso in considerazione, così come risultano dalla somma delle ore giornalmente effettuate (elaborazione dati PCA) per le attività di diagnostica

N.B. L'indice ha valenza positiva quando è > 1.

Indicatore 2: variazione temporale efficienza dei rapporti con i clienti

Giustificazione = misura la variazione dell'utilizzo delle modalità di invio al cliente tra anno in corso e anno precedente.

Frequenza = annuale

e-mail

Incidenza rapporti di prova inviati per e-mail anno 2009 = 92%

×100 114

Incidenza rapporti di prova inviati per e-mail anno 2008 = 81%

cartaceo*

Incidenza rapporti di prova inviati cartacei anno 2009 = 8%

×100 = 42

Incidenza rapporti i prova inviati cartacei anno 2008 = 19%

(*) alla riduzione dell'invio del rapporto di prova per cartaceo non corrisponde un eguale aumento dell'invio per e-mail poiché uno stesso rapporto di prova può avere più destinatari alcuni con abilitazione alla e-mail altri no

N.B. Indice positivo se < 100

TAVOLE IN ALLEGATO

Tav. 1.1 - Attività diagnostica: Accertamenti per tipo e classe di cliente - anno 2009.

TAVOLA 1.1 - ATTIVITÀ DIAGNOSTICA: ACCERTAMENTI PER TIPO E CLASSE DI CLIENTE - ANNO 2009

CLASSE CLIENTE	ACCERTAMENTI									
	DIAGNOSI	BATTERIOLOGICO	BIOLOGIA MOLECOLARE	CHIMICO	FISICO	PARASSITOLOGICO	SIEROLOGICO	VIROLOGICO	ALTRO	TOTALE
ALTRI ENTI PUBBLICI NON SANITARI	496	495	85	587	13	302	426	74	31	2.509
ALTRI SERVIZI SANITARI	2	14	16	1	20	11	71	1		136
ALTRO	339	35	7	126		9	703	4	45	1.268
ASSOCIAZIONI	5.067	1.387	44	4.087		212	2.211	19	43	13.070
ENTE	330	31	2	168	340	42	224	6	9	1.152
ENTE ESTERO							30			30
ISTITUTO ZOOPROFILATTICO	204	51		11	209		15		68	558
IZS SEZIONI DIAGNOSTICHE		2.536	17	26	260	19	265		1	3.124
NUCLEI ANTISOFISTICAZIONE	63	527		614	82		4		1	1.291
PROPRIETARIO PRIVATO	8.996	8.587	931	15.631	575	641	1.732	48	961	38.102
SEDE CENTRALE IZS	5.741	22.857	3.221	3.247	23.847	1.038	11.445	209	22.864	94.469
SERVIZI VETERINARI REGIONALI	1.449	22		8.563	12.685				4	22.723
UNIVERSITA'	183	700	52	117		154	627	21	19	1.873
USL SERVIZI VETERINARI	5.077	16.568	1.715	11.737	271	16.521	546.233	1.200	530	599.852
VETERINARI LIBERO PROFESSIONISTI	41.218	6.802	754	15.464	12	2.050	49.220	514	2.980	119.014
TERRITORIO DI COMPETENZA	69.165	60.612	6.844	60.379	38.314	20.999	613.206	2.096	27.556	899.171
ALTRI ENTI PUBBLICI NON SANITARI	4			10			2			16
ALTRO							2			2
ASSOCIAZIONI							3			3
ENTE							3			3
IZS SEZIONI DIAGNOSTICHE	51	51	5.787	961		6.001	19.055	2.736	358	35.000
NUCLEI ANTISOFISTICAZIONE		5								5
PROPRIETARIO PRIVATO	116	411	78	3.010		7	143	2	10	3.777
SEDE CENTRALE IZS	71	706	8.533	2.473		6.749	38.420	4.717	868	62.537
SERVIZI VETERINARI REGIONALI		4	90	8		112	1.018		1	1.233
UNIVERSITA'	19	98	319	12		16	580		3	1.047
USL SERVIZI VETERINARI	67	655	86	2.737		46	2.433	62	213	6.299
VETERINARI LIBERO PROFESSIONISTI	3.787	1.397	614	2.843	5	310	6.499	21	303	15.779
TERRITORIO DI ALTRE REGIONI	4.115	3.327	15.507	12.054	5	13.248	68.151	7.538	1.756	125.701
MINISTERO		35	34	21		10		40	18	158
LIVELLO CENTRALE	-	35	34	21	-	10	-	40	18	158
ENTE ESTERO		270	88	419			3.180			3.957
PROPRIETARIO PRIVATO		170		1	1					172
										1.861
SEDE CENTRALE IZS		192	43			49	1.575	2		
VETERINARI LIBERO PROFESSIONISTI							6		1	7
LIVELLO INTERNAZIONALE	-	632	131	420	1	49	4.761	2	1	5.997
TOTALE	73.280	64.606	22.516	72.874	38.320	34.306	686.118	9.676	29.331	1.031.027

2. ATTIVITÀ SVOLTE IN MISSIONE

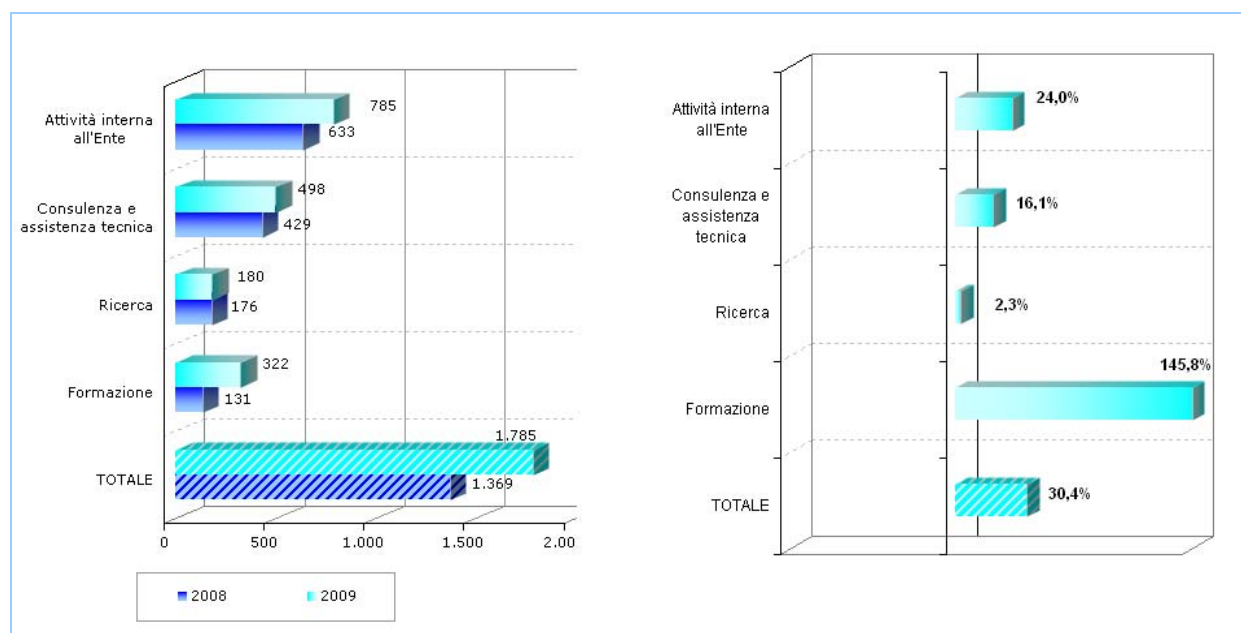
L'attività dell'Istituto "G. Caporale" di Teramo è anche svolta in modo significativo nella modalità di missione al di fuori delle sedi originarie: nelle Regioni di competenza, in altre Regioni, presso Ministeri e a livello internazionale.

Si tratta in particolare di attività di:

- consulenza e assistenza tecnica (sopralluoghi, riunioni tecniche);
- ricerca (partecipazione a congressi, conferenze, convegni, seminari);
- formazione (docenze, partecipazione a corsi di formazione o di aggiornamento professionale);
- attività interna all'Ente, ovvero attività di supporto al funzionamento dell'Istituto "G. Caporale":
 - sostituzione del personale delle Sezioni o della Sede Centrale, riunioni interne;
 - servizi di trasporto, servizi di manutenzione, verifiche ispettive interne, ecc.;
 - attività di propaganda: fiere, ecc.

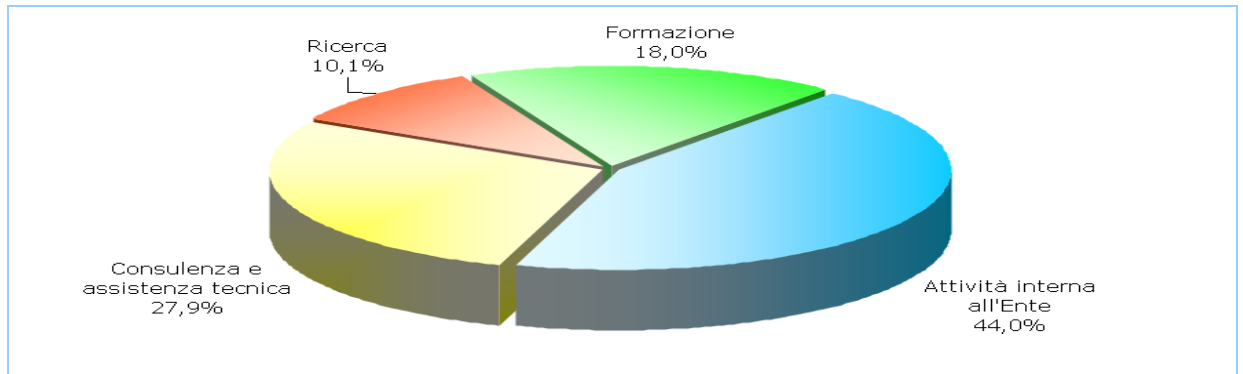
Nel 2009 è stato effettuato, rispetto all'anno 2008, un numero superiore di attività svolte in missione. Infatti nel 2009 sono state svolte, complessivamente, 1.785 missioni (416 in più rispetto all'anno precedente pari a +30%). Gli incrementi hanno riguardato, in particolare, le missioni per formazione e consulenza e assistenza tecnica (graf. 2.1).

Grafico 2.1 – Numero e variazione percentuale missioni per tipo di attività – anni 2008 e 2009.



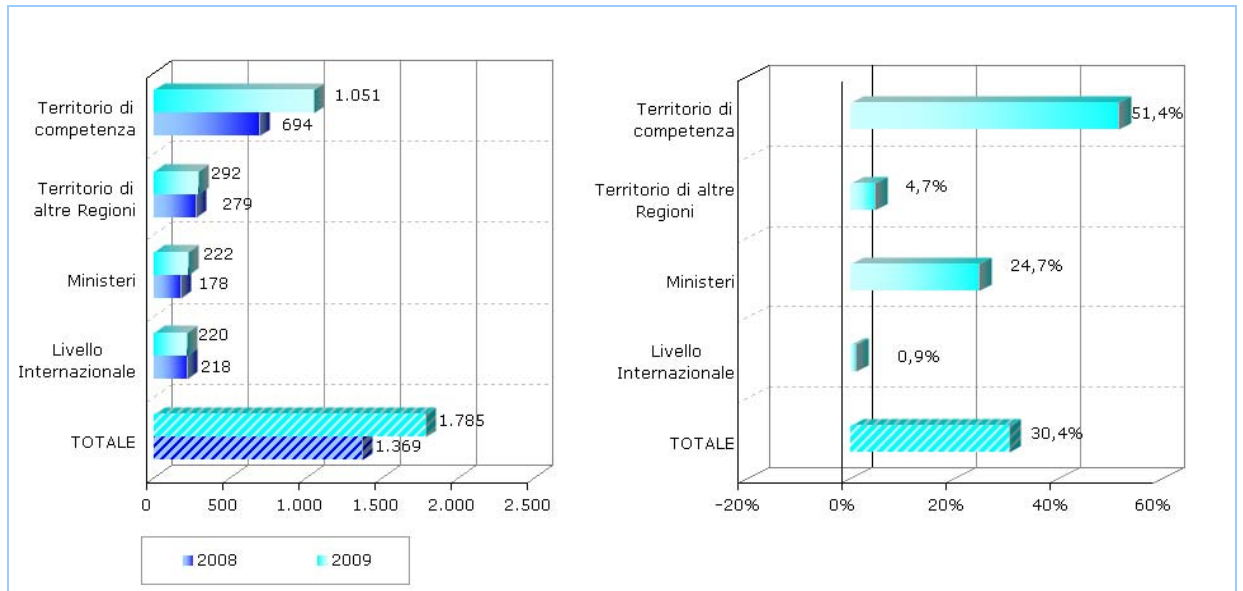
Nel 2009 il 44% delle missioni è stato svolto per attività interna all'Ente, il 27,9% per attività di consulenza e assistenza tecnica, il 10,1% per attività di ricerca e il 18,0% per attività di formazione (graf. 2.2).

Grafico 2.2 – Distribuzione delle missioni per tipo di attività - anno 2009.



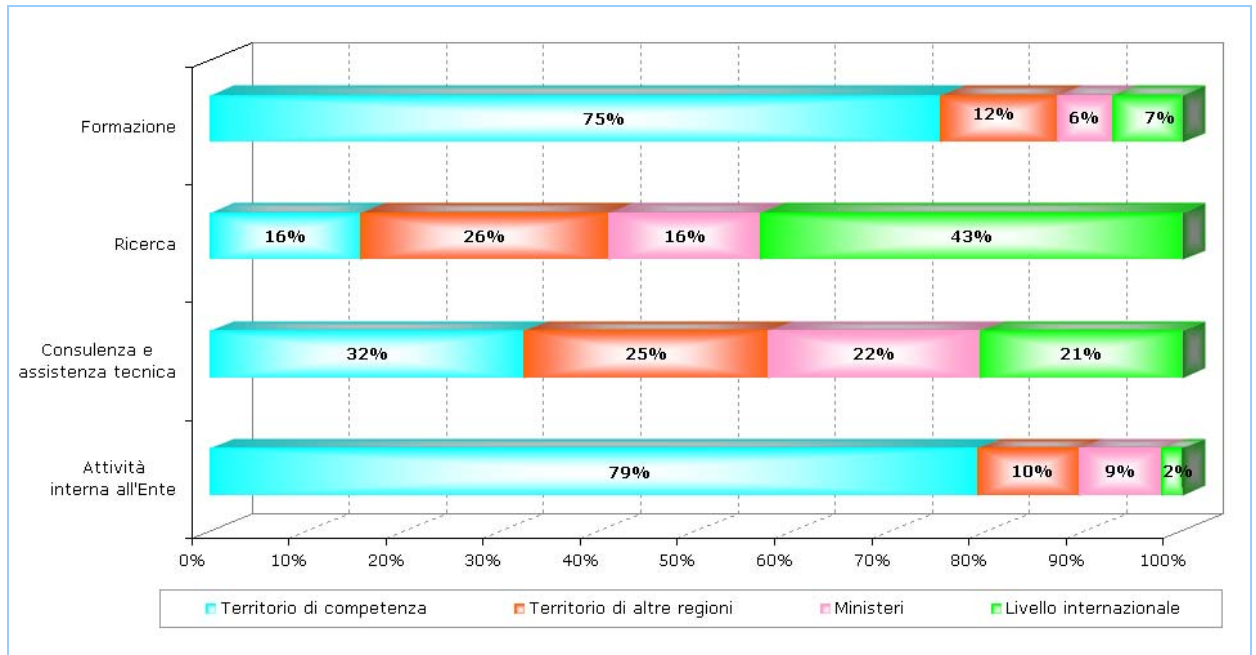
Rispetto al 2008, nel 2009 si registra un aumento per le missioni svolte sul "territorio di competenza" (+357 pari a +51,4%) (graf. 2.3).

Grafico 2.3 – Numero e variazione percentuale delle missioni per classe di utente – anni 2008 e 2009.



È interessante rilevare che le missioni per attività di ricerca sono state svolte, principalmente, per il livello internazionale (43%) (graf. 2.4).

Grafico 2.4 – Missioni per tipo di attività e classe di utente – anno 2009.



Indicatori di prestazione per l'attività svolta in missione

Area di Competenza: risorse umane

Indicatore 1: processo

Indice = misura il numero medio di missioni per ciascun dipendente a tempo indeterminato e determinato

Frequenza = mensile/trimestrale/annuale per il totale Istituto, Laboratorio, Reparto e Centro di Costo

Numero trasferimenti anno 2009 = 1785

= 5,0

Totale personale a tempo indeterminato e determinato anno 2009 = 356

TAVOLE IN ALLEGATO

Tav. 2.1 - Trasferimenti per missioni – personale a tempo indeterminato e determinato - per tipo di attività - anno 2009.

TAVOLA 2.1 - TRASFERIMENTI PER MISSIONI – PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO - PER TIPO DI ATTIVITÀ - ANNO 2009.

CAUSALE	N. TRASFERIMENTI	N. TRASFERIMENTI in ore (h)	CLASSE DI UTENTE ¹								N. KM PERCORSI
			TERRITORIO DI COMPETENZA - n	TERRITORIO DI COMPETENZA - h	TERRITORIO ALTRE REGIONI - n	TERRITORIO ALTRE REGIONI - h	LIVELLO CENTRALE - n	LIVELLO CENTRALE - h	LIVELLO INTERLE - n	LIVELLO INTERLE - h	
SOPRALLUOGO	258	12.138	120	1.996	73	6.302	38	960	27	2.880	1.636
RIUNIONE TECNICA	24	616	7	45	8	189	8	94	1	288	830
CONSULENZA IN QUALITA' DI ESPERTO	240	26.351	41	372	52	1.752	71	2.966	76	21.261	46.211
ATTIVITA' INTERNA ALL'ENTE	785	20.135	620	5.809	82	5.470	67	888	16	7.968	139.422
VERIFICA ISPETTIVA ASSICURAZIONE DELLA QUALITA'	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
CONGRESSO / CONFERENZA / CONVEGNO	156	11.061	21	357	38	1.420	20	500	77	8.784	26.561
SEMINARIO	34	1.487	11	165	9	351	8	227	6	744	9.015
AGG. PROFESSIONALE / CORSI DI FORMAZIONE	250	7.354	211	2.848	18	1.727	9	547	12	2.232	43.715
DOCENZA	38	1.648	20	390	12	671	1	11	5	576	9.359
TOTALE	1.785	80.790	1.051	11.982	292	17.882	222	6.193	220	44.733	276.749

NOTE

¹ Classe di utente:

Territorio di competenza - qualsiasi ente pubblico e privato ubicato nel territorio delle Regioni Abruzzo e Molise.

Territorio altre regioni - qualsiasi ente pubblico e privato con decentramenti territoriali ubicati nel territorio delle altre regioni italiane.

Livello centrale - qualsiasi ente pubblico e privato con struttura organizzativa centralizzata (es. Ministero della Sanità, Istituto Superiore di Sanità).

Livello internazionale - qualsiasi organismo o ente pubblico e privato non ubicato nel territorio nazionale.

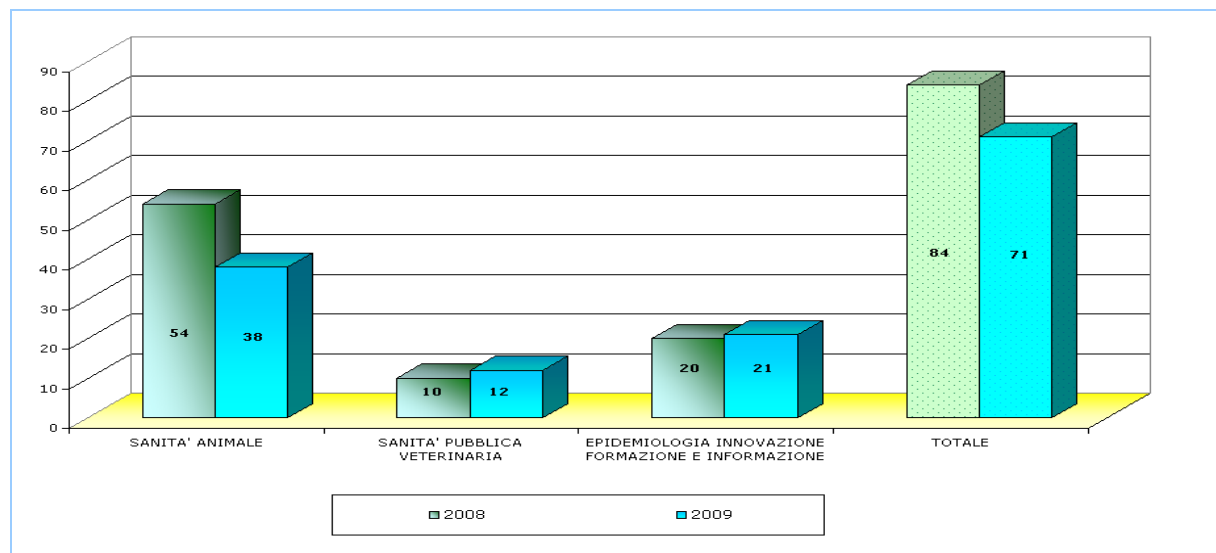
² Lo stesso operatore può essere considerato più di una volta.

³ I giorni vengono considerati pari a 24 ore così come riportato nella Normativa missioni per quanto riguarda l'indennità di missione.

3. ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE

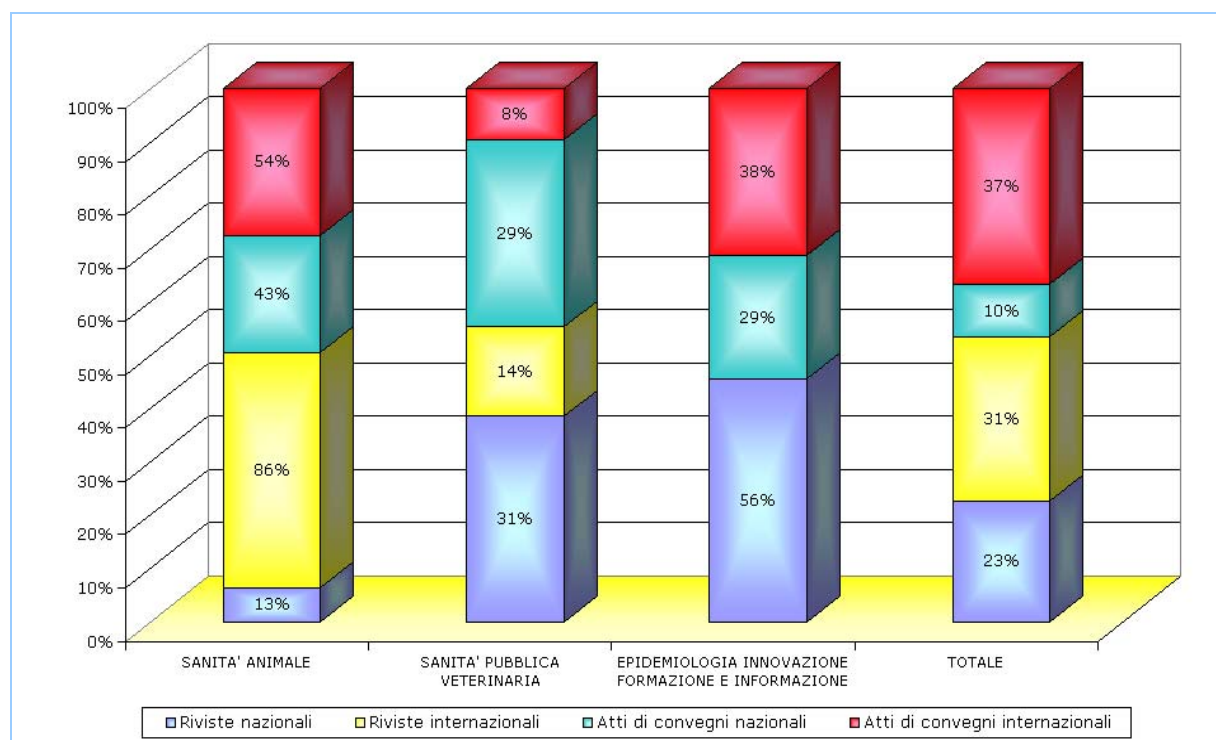
Nel 2009 sono stati pubblicati 71 lavori scientifici, 13 in meno rispetto al 2008. La "Sanità animale" ha pubblicato, nel 2009, 38 lavori pari al 54% del totale. I lavori scientifici relativi al settore "Sanità pubblica veterinaria", sono stati 12 (+12% rispetto al 2008), quelli del settore "Epidemiologia, Innovazione, Formazione e Informazione" sono stati 21 (+5% rispetto all'anno precedente) (graf. 3.1).

Grafico 3.1 – Lavori scientifici pubblicati per settore di attività - anni 2008 e 2009.



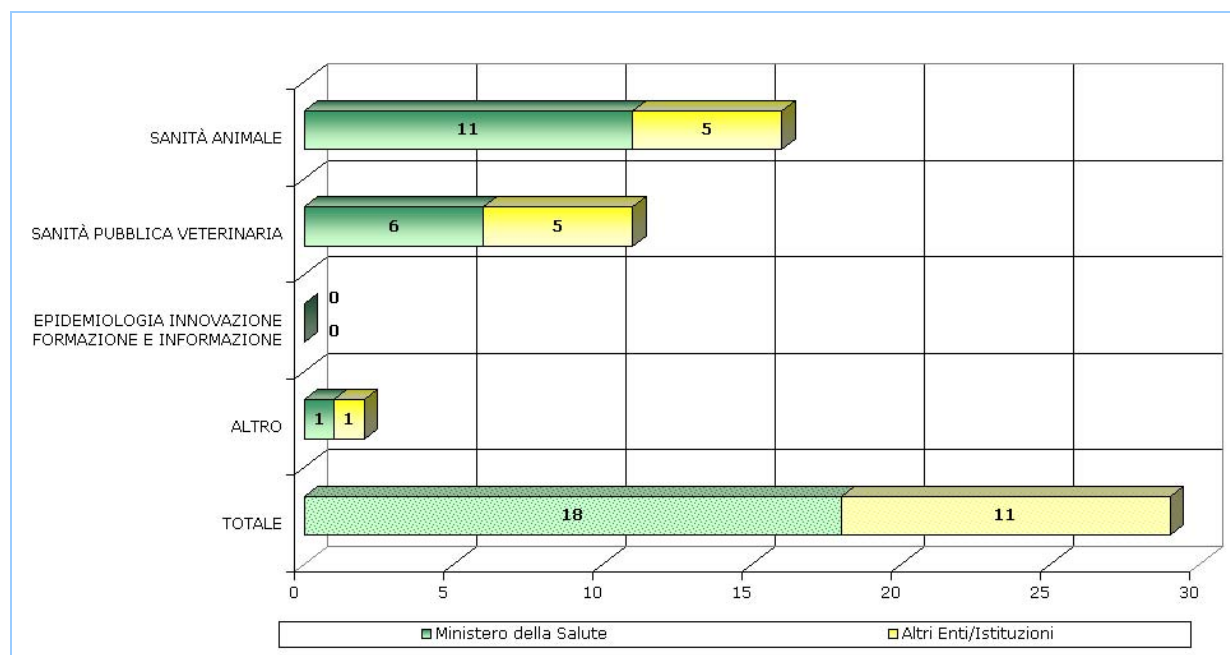
I lavori scientifici pubblicati nel corso del 2009 sono stati pubblicati principalmente come atti di convegni internazionali (37% del totale), seguono le pubblicazioni su riviste internazionali (31%), su riviste nazionali (23% del totale) e gli atti dei convegni nazionali (10%) (graf. 3.2).

Grafico 3.2 - Distribuzione percentuale dei lavori scientifici pubblicati per tipo di rivista – anno 2009.



Nel 2009 sono stati approvati e finanziati complessivamente 29 nuovi progetti / programmi di ricerca e sperimentazione, di cui 18 dal Ministero della Salute e 11 da altri Enti/Istituzioni nazionali ed internazionali (graf. 3.3).

Grafico 3.3 – Numero totale di progetti approvati e finanziati per settore di attività - anno 2009



Indicatori di prestazione per le pubblicazioni scientifiche e progetti

Area di Competenza: ricerca e sperimentazione.

Innovazione

Indicatore 1: progetti di sperimentazione e ricerca pubblicati

Indice: misura la capacità di effettuare e di documentare il lavoro di sperimentazione e ricerca.

Frequenza = definita in funzione del sistema di verifica

Numero lavori sperimentali nel 2009 = 71

$$\frac{71}{225} \times 100 = 32\%$$

Numero personale laureato 2009 = 225

Numero lavori sperimentali nel 2008 = 84

$$\frac{84}{219} \times 100 = 38\%$$

Numero personale laureato 2008 = 219

Indicatore 2: progetti di sperimentazione e ricerca pubblicati

Indice: in base al principio che il personale laureato pubblichi annualmente lavori scientifici è utile conoscere anche la variazione %

Frequenza = definita in funzione del sistema di verifica

Variazione % numero di lavori sperimentali pubblicati 2009/2008 = -15%

Variazione % numero del personale laureato 2009/2008 = 3%

Attività

Indicatore 3: progetti chiusi nei tempi previsti

Indice = adeguatezza dei tempi effettivi di sviluppo del progetto (compresa la relazione finale) rispetto a quelli fissati dal finanziatore (comprese le proroghe accordate).

Frequenza = rilevazione anche trimestrale a seconda delle caratteristiche e della durata del progetto

Numero progetti chiusi nel 2009 = 21

X100 = 84%

Numero progetti da chiudere nel 2009 = 25

Indicatore 4: progetti prorogati nel 2009

Numero progetti con richiesta di proroga nel 2009 = 4

X100 = 16%

Numero progetti da chiudere nel 2009 = 25

TAVOLE IN ALLEGATO

Tav. 3.1 - Attività di ricerca e sperimentazione: lavori scientifici pubblicati - anno 2009.

Tav. 3.2 - Progetti di ricerca finalizzata e corrente finanziati e approvati dal Ministero della Salute - anno 2009.

Tav. 3.3 - Progetti finanziati da altri enti / istituzioni approvati, in corso e conclusi - anno 2009.

TAVOLA 3.1 ATTIVITÀ DI RICERCA E SPERIMENTAZIONE: LAVORI SCIENTIFICI PUBBLICATI - ANNO 2009.

SETTORE DI ATTIVITA'	LAVORI SCIENTIFICI		AUTORI ¹		PUBBLICATI SU			
	Totale	di cui Coautori ²	Laureati	Non Laureati	Riviste nazionali	Riviste internazionali	Atti di convegni nazionali	Atti di convegni internazionali
SANITA' ANIMALE	38	13	123	3	2	19	3	14
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	12	2	32		5	3	2	2
EPIDEMIOLOGIA INNOVAZIONE FORMAZIONE E INFORMAZIONE	21	-	76	4	9	-	2	10
TOTALE	71	15	231	7	16	22	7	26

NOTE:
 1: Lo stesso autore può essere conteggiato più di una volta.
 2: Compilato in base ai criteri fissati dalla "Guida alla compilazione della scheda per la determinazione del finanziamento degli ILLZSS" del Ministero della Salute

TAVOLA 3.2 - PROGETTI DI RICERCA FINALIZZATA E CORRENTE FINANZIATI E APPROVATI DAL MINISTERO DELLA SALUTE - ANNO 2009.

SETTORE DI ATTIVITA'	NUMERO PROGETTI APPROVATI
SANITÀ ANIMALE	11
SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	6
EPIDEMIOLOGIA INNOVAZIONE FORMAZIONE E PRODUZIONE	0
ALTRO	1
TOTALE	18

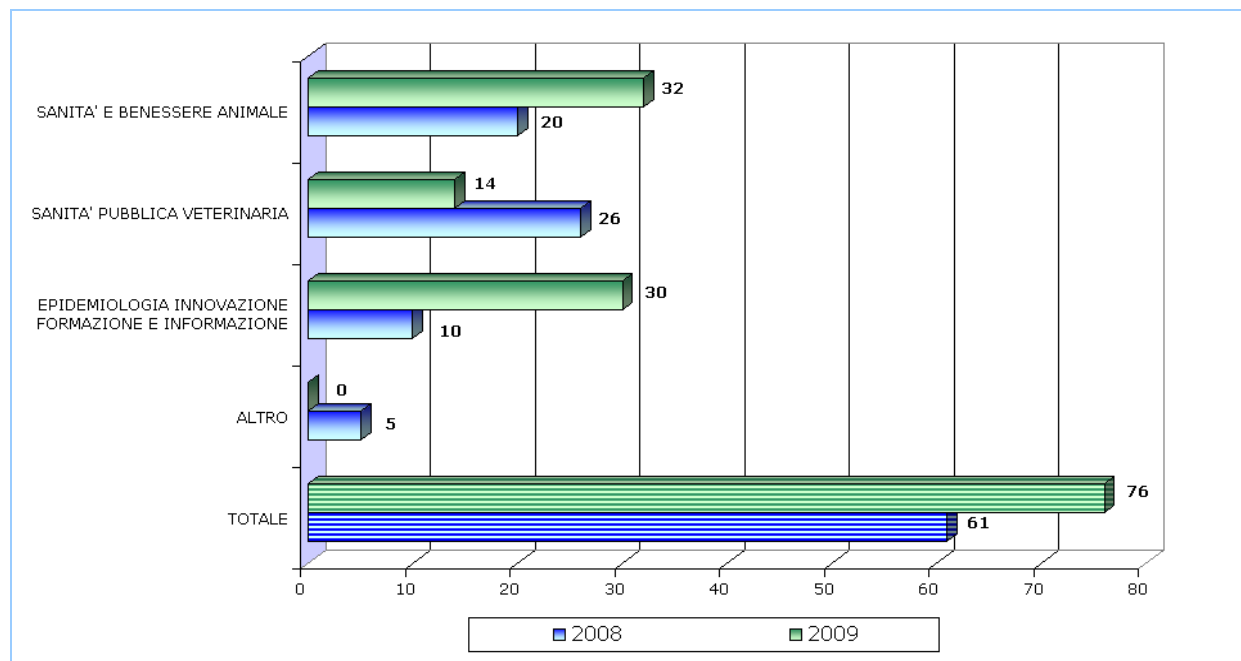
TAVOLA 3.3 - PROGETTI FINANZIATI DA ALTRI ENTI / ISTITUZIONI APPROVATI, IN CORSO E CONCLUSI - ANNO 2009.

SETTORE DI ATTIVITA'	NUMERO PROGETTI		NUMERO PROGETTI APPROVATI IN ANNI PRECEDENTI	
	APPROVATI NELL'ANNO 2009	DI CUI CONCLUSI NELLO STESSO ANNO	IN CORSO AL 1/1/2009	CONCLUSI NELL'ANNO 2009
SANITÀ ANIMALE	5	1	8	4
SANITÀ PUBBLICA VETERINARIA	5	0	6	3
EPIDEMIOLOGIA INNOVAZIONE FORMAZIONE E PRODUZIONE	0	0	8	4
ALTRO	1	0	2	2
TOTALE	11	1	24	13

4. FORMAZIONE

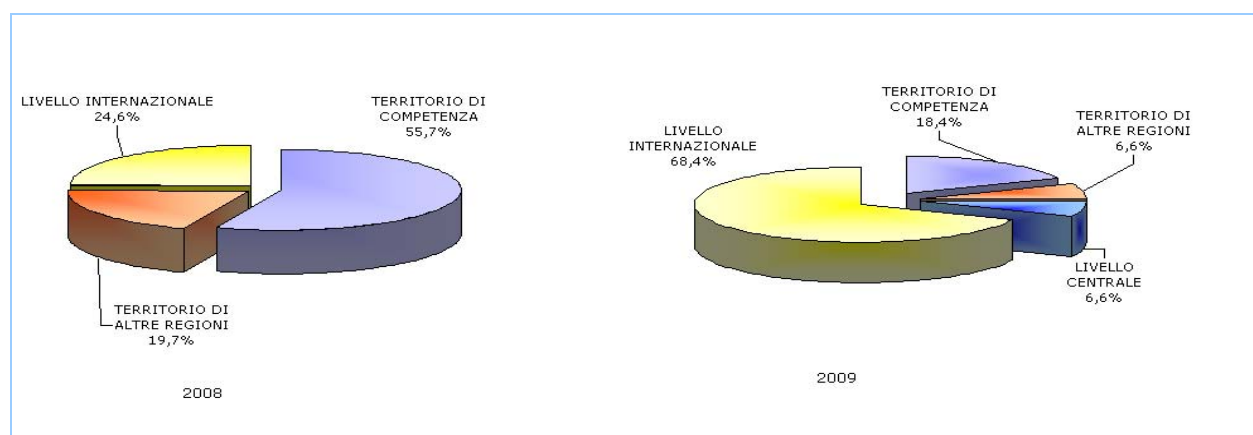
La **Formazione erogata a personale esterno**, nel 2009 è cresciuta globalmente del 24,6% rispetto all'anno precedente (76 interventi formativi nel 2009 e 61 nel 2008). L'aumento è stato registrato, principalmente, nel settore "Sanità e benessere animale" (32 interventi nel 2009, 20 nel 2008); seguono gli interventi erogati nel settore "Epidemiologia, Innovazione, Formazione e Informazione" (30 interventi nel 2009, 10 nel 2008); mentre sono diminuiti (-46%) gli interventi formativi erogati per il settore "Sanità pubblica veterinaria" (14 nel 2009, 26 nel 2008). Non si registrano, invece, interventi riconducibili, per settore, alla voce "Altro" (graf. 4.1).

Grafico 4.1 - Numero di interventi formativi per settore di attività - anni 2008 e 2009.



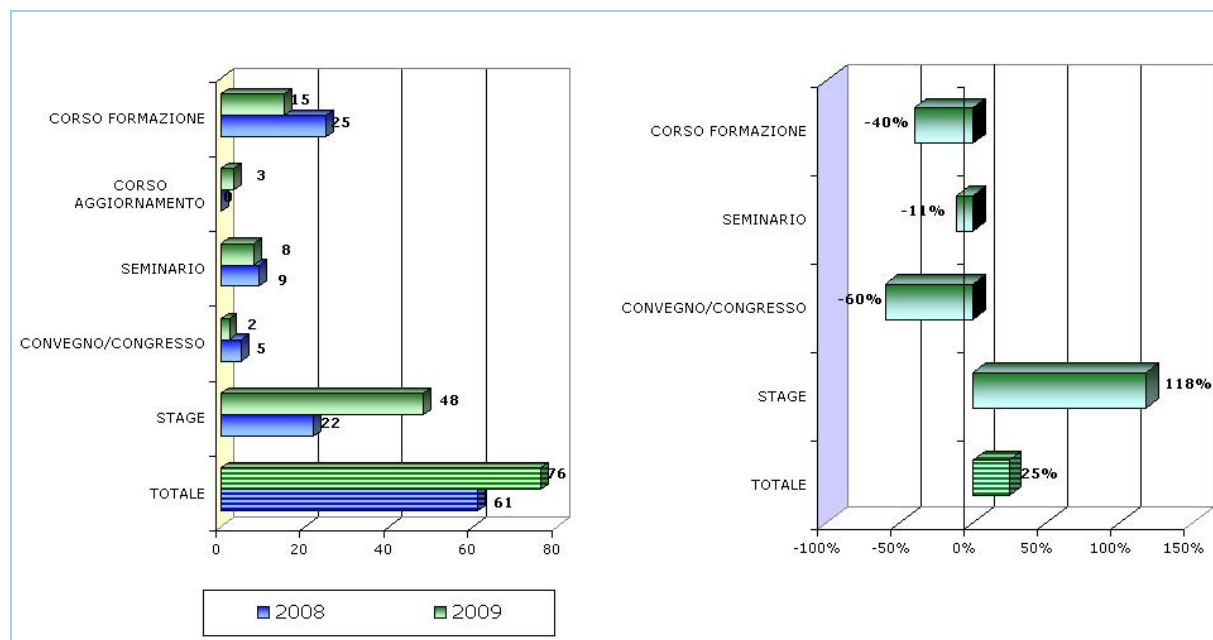
La distribuzione delle attività per tipologia di clientela è variata sensibilmente rispetto all'anno precedente: nel 2009, il 68,4% degli interventi formativi ha rivestito carattere internazionale, con un aumento del 41% degli interventi rispetto al 2008 (anno in cui hanno rappresentato il 24,6%). Il restante 31,6% di attività è risultato così distribuito: 18,4% a clienti delle Regioni Abruzzo e/o Molise (-58,8%), il 6,6% a clienti del livello centrale (0 nel 2008) e il 6,6% a clienti di altre Regioni (-58,3% rispetto al 2008) (graf. 4.2).

Grafico 4.2 - Distribuzione % del numero di interventi formativi per classe di cliente - anni 2008 e 2009.



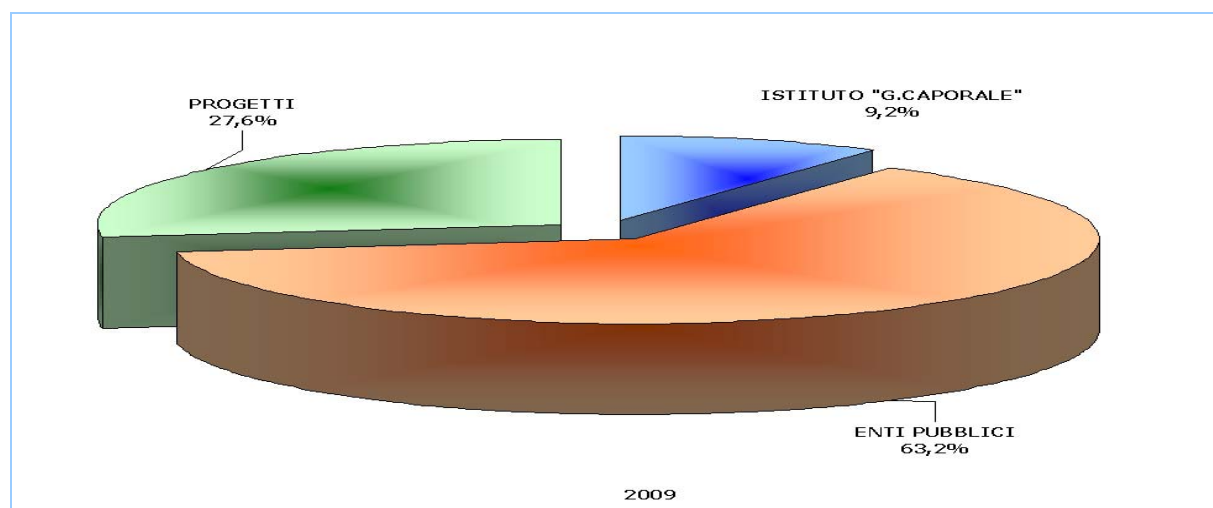
Il 63% degli eventi formativi effettuati nel corso dell'anno, è rappresentato da visite di studio per la formazione di laboratorio (stage nel grafico), che hanno fatto registrare un incremento pari al 118% rispetto al 2008; seguono i corsi di formazione, che hanno rappresentato il 20% degli interventi formativi erogati a clienti esterni (-40% rispetto al 2008) i seminari, che hanno rappresentato l'11% dell'attività (-11% rispetto all'anno precedente) e i convegni e congressi, che costituiscono il 3% (graf. 4.3).

Grafico 4.3 – Numero e variazione percentuale degli interventi formativi per tipo - anni 2008 e 2009.



Il 90,8% della formazione erogata nel 2009 è stata sostenuta da risorse esterne. Gli interventi formativi nel 2009 sono stati finanziati per il 63,2% da clienti esterni, per il 27,6% da fondi progettuali (con un incremento del 50% rispetto al 2008) e per il 9,2% da fondi propri dell'Ente (con un decremento del 61% rispetto all'anno precedente) (graf. 4.4).

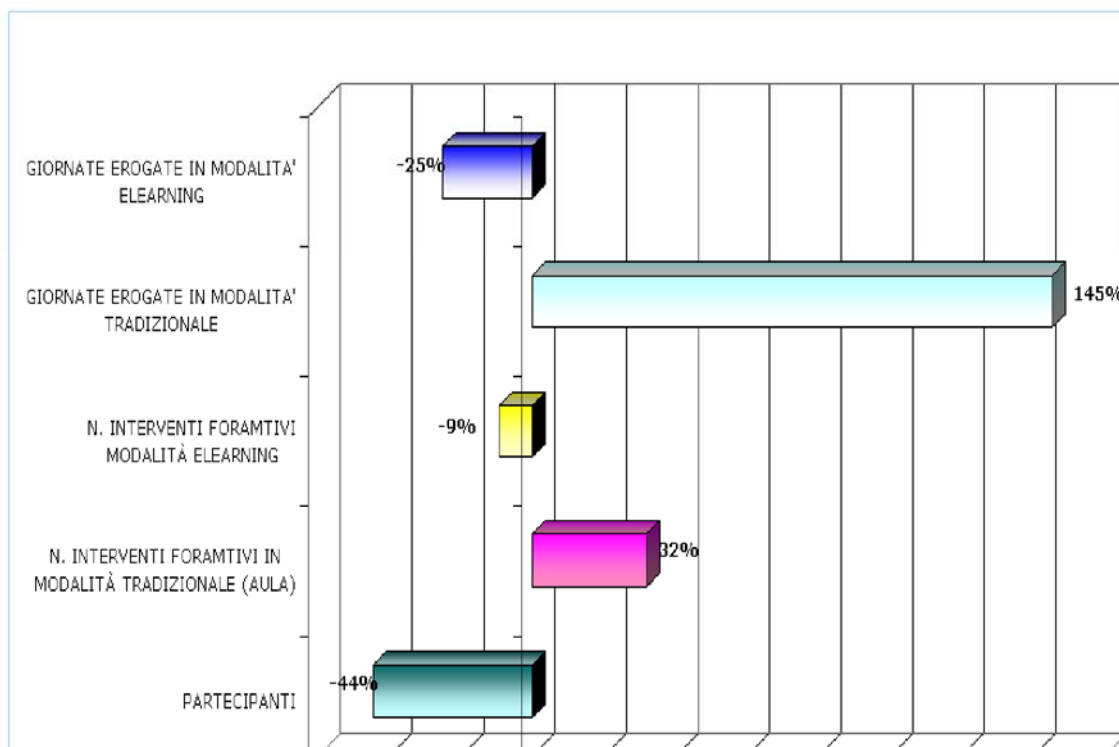
Grafico 4.4 - Distribuzione percentuale del numero di interventi formativi per fonte di finanziamento - anno 2009.



Nell'anno 2009, il numero di partecipanti agli interventi formativi organizzati dall'Istituto per i clienti esterni è diminuito del 44% rispetto all'anno precedente (1124 partecipanti nel 2009 rispetto a 2021 del 2008); ciò è dovuto all'aumento delle attività erogate in modalità tradizionale rispetto a quelle in eLearning.

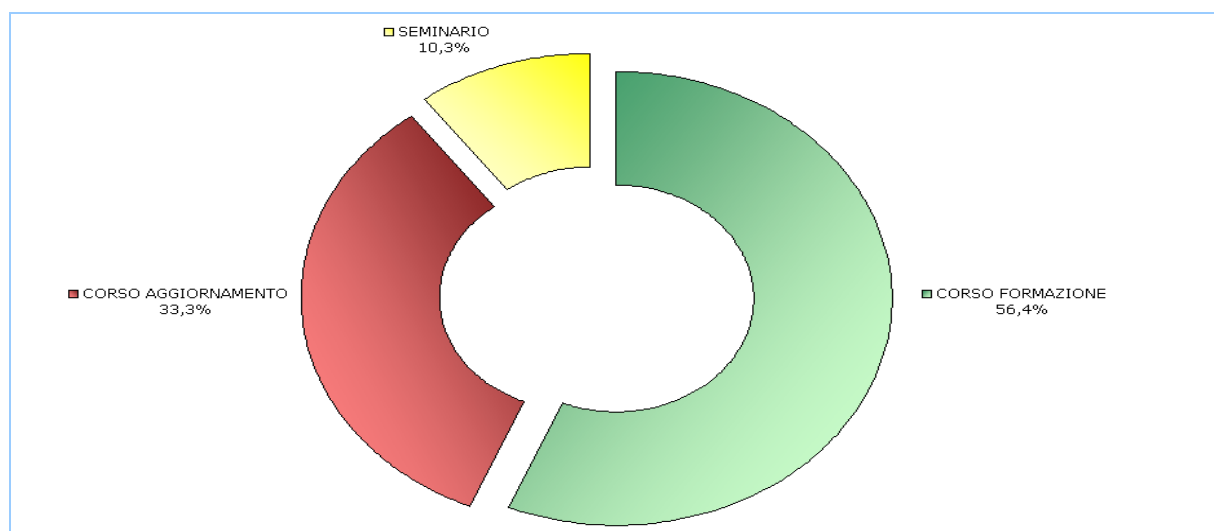
Il numero di interventi formativi organizzati in modalità tradizionale, infatti, è aumentato del 32% come pure sono aumentate le giornate formative erogate in modalità tradizionale (+145%, ovvero 162 nel 2009 rispetto a 66 del 2008), mentre gli interventi formativi organizzati in modalità eLearning sono diminuiti del 9% (10 nel 2009 rispetto a 11 del 2008) e le giornate erogate in modalità eLearning sono scese del 25% (150 nel 2009 rispetto a 200 del 2008) (graf. 4.4).

Grafico 4.4 – Variazione percentuale degli interventi formativi erogati a personale esterno all'Istituto per numero partecipanti, per giorni e per modalità di erogazione - anno 2009



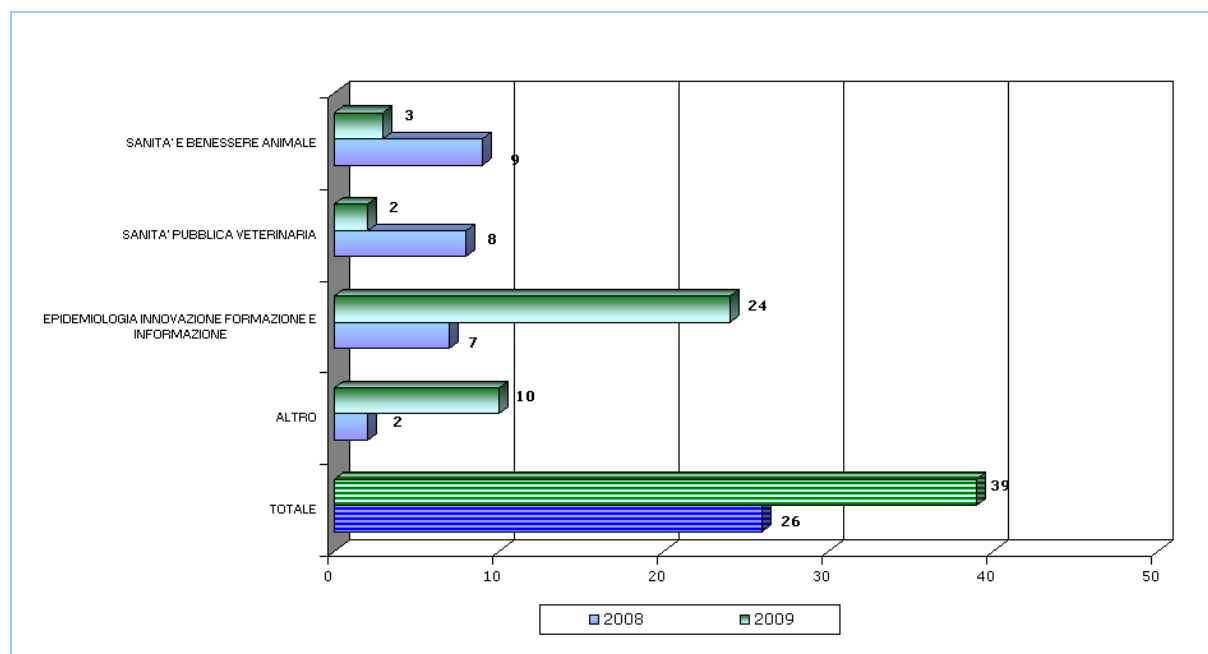
Nel 2009 il **personale dell'Istituto - in qualità di discente** - ha partecipato a 39 eventi formativi organizzati dall'Ente ed erogati in 70 giornate d'aula. In particolare, sono stati erogati al personale interno: 22 corsi di formazione (56% del totale interventi formativi) 13 corsi di aggiornamento (33%) e 4 seminari (10%) (graf. 5.1).

Grafico 5.1 - Distribuzione degli interventi ricevuti dal personale dell'Istituto "G.Caporale" per tipo di intervento - anno 2009.



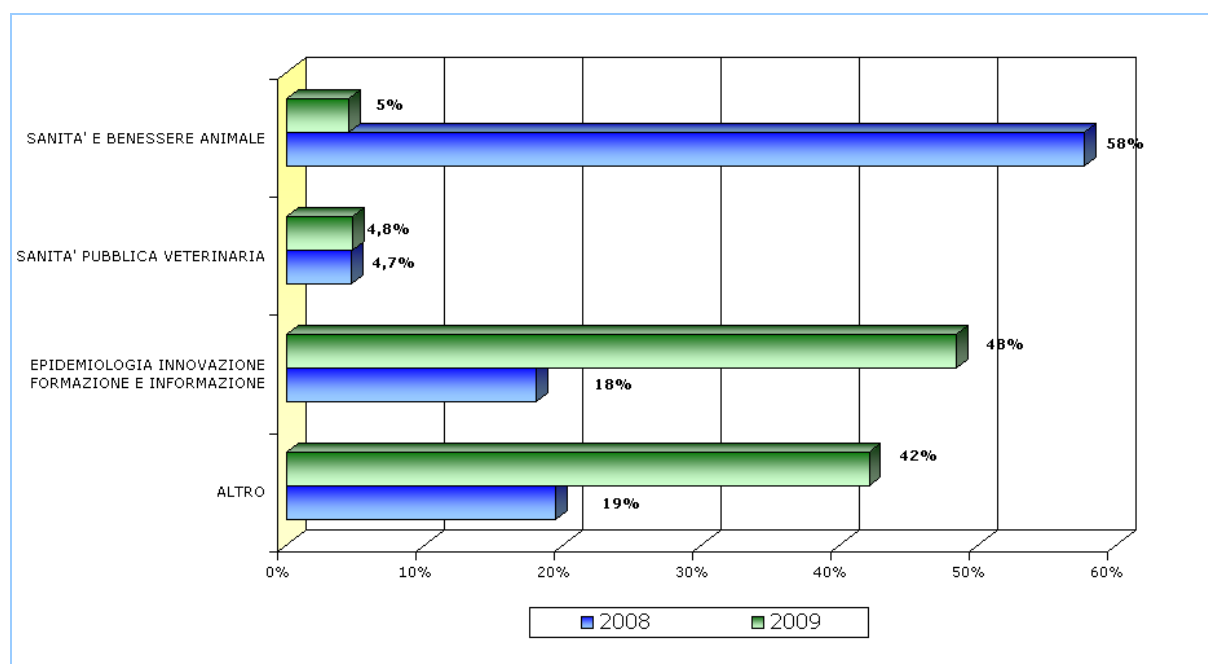
Dei 39 interventi formativi (13 in più rispetto all'anno 2008), 24 rientrano nel settore "Epidemiologia, Innovazione, Formazione e Informazione" (nel 2008 sono stati 7); 10 nei settori ricompresi sotto la voce "Altro" (nel 2008 sono stati 2); 3 in "Sanità e Benessere animale"; 2 in "Sanità Pubblica Veterinaria" (graf. 5.2).

Grafico 5.2 – Interventi formativi ricevuti dal personale dell'Istituto G. Caporale per settore di attività - anni 2008 e 2009.



Nel 2009, il 48% del personale dell'Istituto "G.Caporale" ha partecipato ad interventi formativi nell'ambito del settore "Epidemiologia, Innovazione, Formazione e Informazione" (24 nel 2009 e 7 nel 2008); il 42% nel settore "Altro" (10 nel 2009, 2 nel 2008), il 5% nel settore "Sanità e benessere animale" (3 nel 2009 e 9 nel 2008), il 4,8% nel settore "Sanità Pubblica Veterinaria" (2 nel 2009 e 8 nel 2008) (graf. 5.3).

Grafico 5.3 – % del personale dell'Istituto G. Caporale che ha partecipato ad interventi formativi per settore di attività - anni 2008 e 2009.



Indicatori di prestazione per la formazione interna ed esterna

Area di Competenza: Formazione

Indicatore 1: Produttività/Efficienza

Indice = misura il risultato medio del periodo in termini di numero di partecipanti per giornata formativa in aula e in eLearning.

Frequenza = rilevazione annuale.

Numero totale partecipanti anno 2009 = 2156

= 5,6

Numero totale giornate formative anno 2009 = 382

Indicatore 2: livello di soddisfazione/qualità del prodotto globale

Indice = misura il livello di soddisfazione globale dei partecipanti/ clienti rispetto al prodotto nel suo complesso (progetto/contenuti/docenza/logistica) per tutti gli interventi effettuati.

Frequenza = rilevazione almeno annuale.

Livello medio di soddisfazione degli interventi formativi anno 2009 = 97%

Indicatore 3: innovazione

Indice = misura il grado di innovazione di sistema utilizzato per l'erogazione degli interventi di formazione.

Frequenza = rilevazione annuale.

Numero totale giornate di formazione erogate in eLearning anno 2009 = 150

= 48%

Numero totale giornate di formazione esterna erogate anno 2009 = 312

TAVOLE IN ALLEGATO

Tav. 4.1 - Attività di formazione, aggiornamento, propaganda, informazione ed educazione sanitaria al cliente esterno: interventi formativi organizzati dell'Istituto G. Caporale - anno 2009.

Tav. 4.2 - Attività di formazione e aggiornamento professionale del personale dell'Istituto G. Caporale - anno 2009.

TAVOLA 4.1 - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE, AGGIORNAMENTO, PROPAGANDA, INFORMAZIONE ED EDUCAZIONE SANITARIA AL CLIENTE ESTERNO: INTERVENTI FORMATIVI ORGANIZZATI DELL'ISTITUTO G. CAPORALE - ANNO 2009.

SETTORE	TOTALE	NUMERO PER TIPOLOGIA					NUMERO PER CLASSE DI CLIENTE				NUMERO PER FONTE DI FINANZIAMENTO			MODALITA'		GIORNATE		NUMERO PARTECIPANTI	
		CORSO FORMAZIONE	CORSO AGGIORNAMENTO	SEMINARIO	CONVEGNO/CONGRESSO	STAGE	TERRITORIO DI COMPETENZA	TERRITORIO DI ALTRE REGIONI	LIVELLO CENTRALE	LIVELLO INTERNAZIONALE	ISTITUTO "G.CAPORALE"	ENTI PUBBLICI	PROGETTI	eLEARNING	AULA	eLEARNING	AULA		
SANITA' E BENESSERE ANIMALE	32	14	2	1		15	3	2		27		1	15	16	10	22	150	68	900
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	14	1		1	2	10	7	2	5			4	10			14		8	
EPIDEMIOLOGIA INNOVAZIONE FORMAZIONE E INFORMAZIONE	30		1	6		23	4	1		25		2	23	5		30		86	224
ALTRO	0																		
TOTALE	76	15	3	8	2	48	14	5	5	52	7	48	21	10	66	150	162	1124	

TAVOLA 4.2 - ATTIVITÀ DI FORMAZIONE E AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE DEL PERSONALE DELL'ISTITUTO G. CAPORALE - ANNO 2009.

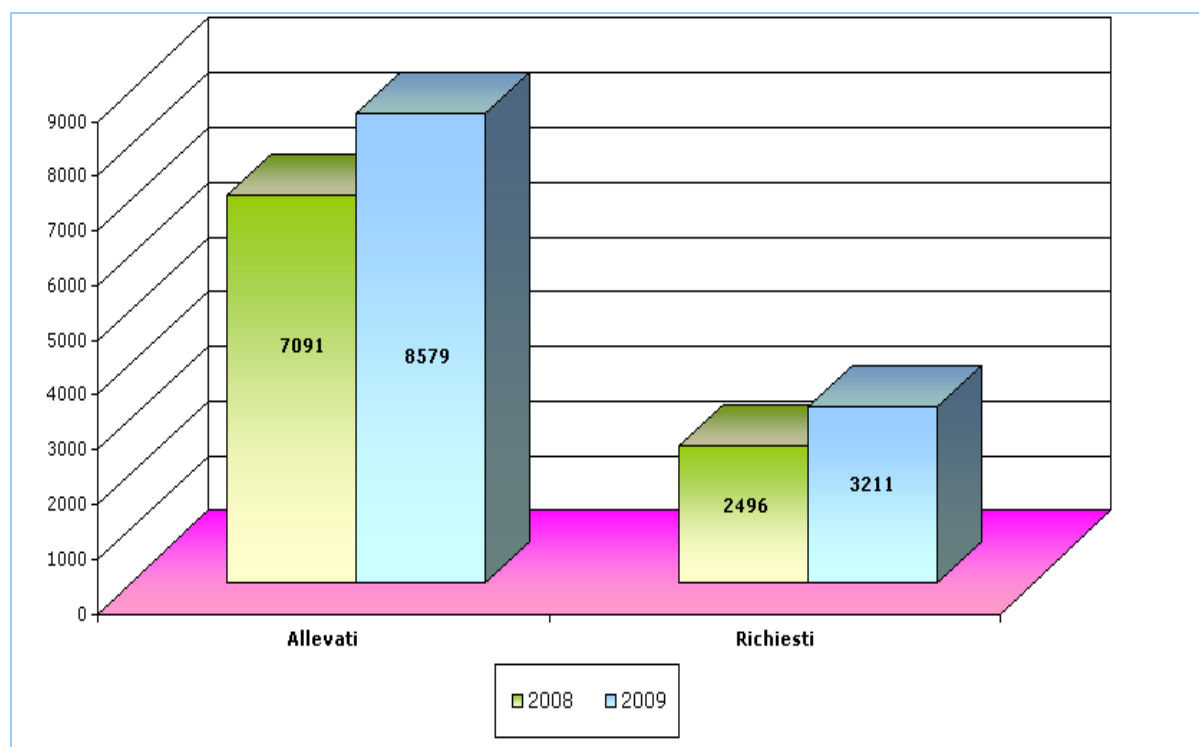
SETTORE	TOTALE	NUMERO PER TIPOLOGIA			MODALITA'		NUMERO PARTECIPANTI
		CORSO FORMAZIONE	CORSO AGGIORNAMENTO	SEMINARIO	eLEARNING	AULA	
SANITA' E BENESSERE ANIMALE	3	1		2		5	47
SANITA' PUBBLICA VETERINARIA	2	1			1	4	50
EPIDEMIOLOGIA INNOVAZIONE FORMAZIONE E INFORMAZIONE	24	20	3	1		45	500
ALTRO	10		10			16	435
TOTALE	39	22	13	4		70	1032

6. GESTIONI SPECIALI

Nel 2009 le produzioni di **Sieri e Vaccini** hanno assicurato la richiesta della clientela Istituzionale (Ministero della Salute, altri Istituti Zooprofilattici, ASL, ...) in termini di varietà di prodotti richiesti, mentre il valore delle produzioni è calato rispetto all'anno precedente. In particolare, la riduzione ha interessato: il Vaccino BTV1 Attenuato poiché non è stato richiesto dal Ministero della Salute (-100%), l'Antigene B. Abortus Rosa Bengala (-24%) in quanto è stata condotta una sperimentazione per la produzione con fermentazione continua che ha impegnato i tecnici e le apparecchiature, la Tuberculina PPD (-36%) giacché il prodotto finito presente nei magazzini è stato sufficiente a garantire le forniture richieste. Altro dato significativo è quello relativo alla produzione dei Terreni che ha subito una flessione negativa sul numero dei pezzi prodotti (-8%) in relazione al calo della attività diagnostica.

Il numero di **Animali allevati** nel 2009 è aumentato del 21,0% rispetto al 2008 (8.579 animali allevati nel 2009 rispetto ai 7.091 nel 2008), poiché sono aumentate le richieste (3.211 nel 2009, 2.496 nel 2008). Sia nel 2009 che nel 2008 il maggior numero di animali allevati è costituito da topi (95% sul totale per entrambi gli anni) (graf. 6.1).

Grafico 6.1 - Numero di animali allevati e richiesti - anni 2008-2009.



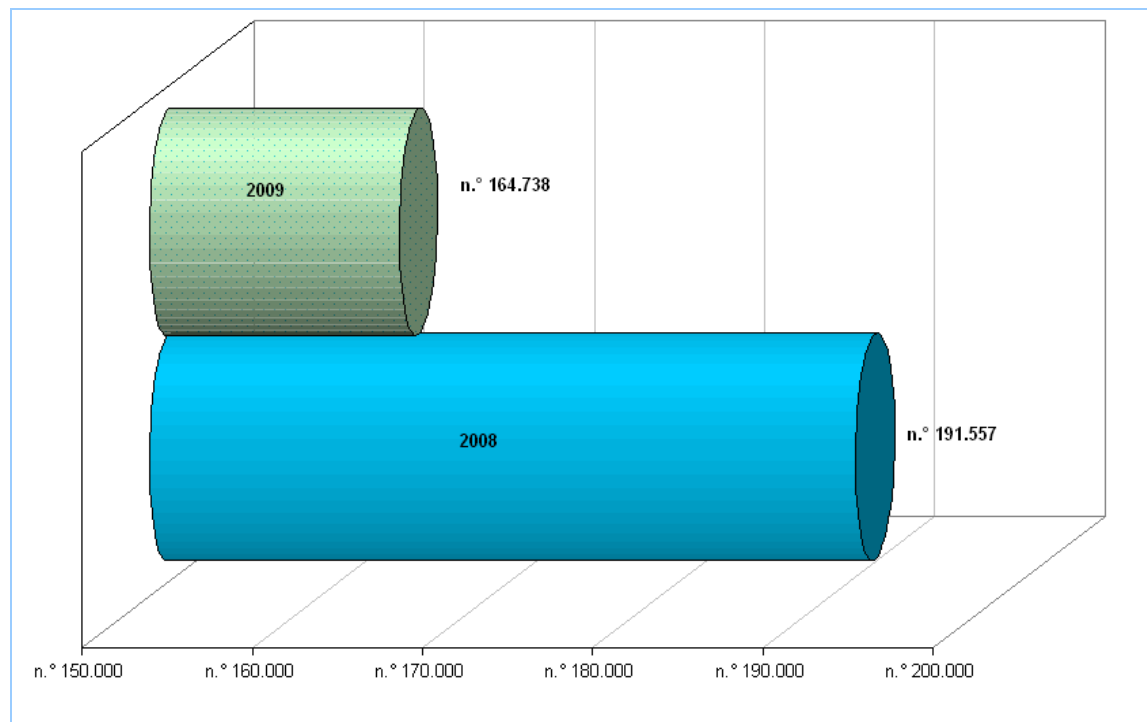
Le **Marche auricolari** sono uno strumento indispensabile per l'identificazione animale, esse vengono applicate sulle orecchie dell'animale, senza fargli del male, affinché siano facilmente visibili.



Le marche sono diverse a seconda dell'animale che si vuole identificare e sono una sorta di carta di identità dell'animale poiché ad capo viene attribuito un numero generato dalla Banca Dati Nazionale dell'Istituto G. Caporale di Teramo.

Le Marche prodotte nell'anno 2009 sono diminuite del 14% rispetto all'anno precedente (da 191.557 nel 2008 a 164.738 nel 2009) (graf. 6.2).

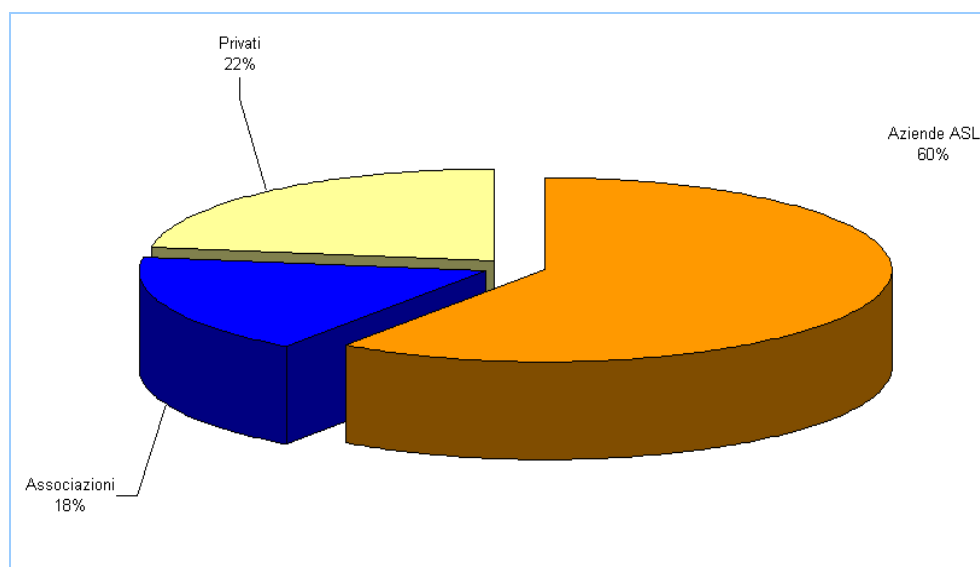
Grafico 6.2 - Marche auricolari prodotte – anni 2008 e 2009.



Nell'anno 2009 le richieste di Marche per identificazione aziendale sono state pari a 65.077, quelle per gli ovini sono state pari a 50.072 e quelle Bovine pari a 49.589.

I clienti che si sono rivolti all'Istituto nell'anno 2009 per l'acquisto delle suddette Marche sono stati per il 60% le Aziende Sanitarie Locali e per il restante 40% i singoli Allevatori e le Associazioni di categoria. Rispetto al 2008, nel 2009 tutte le richieste sono diminuite; la riduzione minore è stata registrata per i Privati (-2% che in V.A. è pari a soli 883) (graf. 6.3).

Grafico 6.3 – Marche auricolari per classe di clienti - anno 2009.



TAVOLE IN ALLEGATO

Tav. 6.1 - Gestioni speciali: produzione biologici per tipo di prodotto - anni 2008 e 2009.

Tav. 6.2 - Gestioni speciali: produzione di animali per specie - anno 2009.

TAVOLA 6.1 - GESTIONI SPECIALI: PRODUZIONE BIOLOGICI PER TIPO DI PRODOTTO - ANNI 2008 E 2009.

TIPO	DESCRIZIONE	Unità di misura	2008	2009
ANTIGENI	ANTIGENE B. ABORTUS ROSA BENGALA	Litri	230	175
ANTIGENI	ANTIGENE M.C.M.	Litri	1	
ANTIGENI	ANTIGENE BT PER KIT cELISA	Litri	1	
ANTIGENI	ANTIGENE RING TEST	Litri		
ANTIGENI	ANTIGENE SALMONELLA ABORTUS OVIS	Litri		
ANTIGENI	TUBERCOLINA PPD	Litri	240	153
ANTIGENI	ANTIGENE BRUC. OVIS HSE PER F.D.C.	Litri		
ANTIGENI	ANTIGENE BRUC. ABORTUS 99 PER F.D.C.	Litri		
ANTIGENI	BRUCELLINA B115	Litri		0
ANTIGENI	BRUCELLINA RB51	Litri		2
MATERIALI DI RIFERIMENTO	SIERO NEGATIVO BTV PER cELISA	Litri	4	
MATERIALI DI RIFERIMENTO	SIERO POSITIVO BTV PER cELISA	Litri	4	
MATERIALI DI RIFERIMENTO	SIERO BOVINO POSITIVO PER B. ABORTUS	Litri		8
REAGENTI	COMPLEMENTO	Litri		0
REAGENTI	EMOLISINA	Litri	0	
REAGENTI	ESTRATTO DI CARNE OVINO	Litri		
REAGENTI	ANTICORPI MONOCLONALI (SURNATANTI)	Litri	100	
REAGENTI	ANTICORPI MONOCLONALI (CONIUGATI CON PEROSSIDASI)	Litri	0	0
REAGENTI	LPS BRUCELLA (CONC. 3000)	Litri		0
REAGENTI	GLOBULI ROSSI DI MONTONE	Litri	394	297
VACCINI BATTERICI	AUTOVACCINO PASTEURELLOSI X 100 ML	Litri		5
VACCINI BATTERICI	AUTOVACCINO S. ABORTUS OVIS	Litri		2
VACCINI BATTERICI	VACCINO MASTITE GANGRENOSA	Litri		
VACCINI BATTERICI	VACCINO ANTIGANGRENOSO (bovino)	Litri		13
VACCINI BATTERICI	VACCINO CLOSTRIDIOSI LEPRE	Litri		0
VACCINI BATTERICI	VACCINO COLIBACILLOSI	Litri		1
VACCINI BATTERICI	VACCINO S. ABORTUS EQUI	Litri		8
VACCINI BATTERICI	VACCINO ANTIGANGRENOSO (ovino)	Litri		5
VACCINI BATTERICI	VACCINO STAPHYLOCOCCUS AUREUS - CANE	Litri		
VACCINI BATTERICI	VACCINO PASTEURELLOSI FAGIANO	Litri		
VACCINI BATTERICI	VACCINO CLOSTRIDIOSI BUFALO	Litri		
VACCINI BATTERICI	VACCINO DERMATITE PUSTOLOSA	Litri		
VACCINI BATTERICI	BRUCELLA VACCINO REV 1	Litri		
VACCINI BATTERICI	BRUCELLA VACCINO CEPPO S19	Litri		2
	TOTALE LITRI		973	671
TERRENI DI COLTURA	TERRENI VARI (342 FORMULE DIFFERENTI)	Numero	292.869	269.303
MATERIALI DI RIFERIMENTO	BRUCELLA SPP (CEPPI LIOFILIZZATI)	Numero		1805
	TOTALE NUMERO		292.869,00	271.108,00
VACCINI VIRALI	VACCINO BTV1 ATTENUATO	Dosi	358.000	
	TOTALE DOSI		358.000	-
KIT DIAGNOSTICI	B. ABORTUS ELISA LATTE	Numero		20
KIT DIAGNOSTICI	B. SUIIS ELISA KIT	Numero		8
KIT DIAGNOSTICI	B. ABORTUS BUFALO ELISA LATTE	Numero		9
KIT DIAGNOSTICI	B. ABORTUS ANTIBODY TEST KIT ELISA	Numero		35
KIT DIAGNOSTICI	KIT ELISA BLUETONGUE antigene non inattivato	Numero	2.190	454
KIT DIAGNOSTICI	KIT ELISA BLUETONGUE con antigene inattivato	Numero		689
KIT DIAGNOSTICI	KIT ELISA BRUCELLA	Numero	35	35
KIT DIAGNOSTICI	KIT ELISA YERSINIA	Numero		
KIT DIAGNOSTICI	VETRINI LEISHMANIA	Numero	2.519	2.742
KIT DIAGNOSTICI	VETRINI MCM	Numero	96	
KIT DIAGNOSTICI	KIT BRUCELLA SUIIS	Numero	24	8
KIT DIAGNOSTICI	KIT BRUCELLA MILK	Numero	12	20
KIT DIAGNOSTICI	KIT LISTERIA	Numero		
KIT DIAGNOSTICI	KIT BRUCELLA BUFFALO MILK	Numero	10	9
KIT DIAGNOSTICI	KIT BTV MILK	Numero	18	
KIT DIAGNOSTICI	KIT ELISA SALMONELLA	Numero		
	TOTALE NUMERO		4.904	4.029

TAV. 6.2 - GESTIONI SPECIALI: PRODUZIONE DI ANIMALI PER SPECIE - ANNO 2009.

SPECIE ANIMALE	N. ANIMALI ALL'INIZIO DELL'ANNO	N. ANIMALI ALLEVATI	N. ANIMALI MORTI	N. ANIMALI SOPPRESSI	N. ANIMALI CONSEGNATI
CONIGLIO	18	25	0	22	1
CAVIA	93	156	7	10	178
TOPO	1122	8149	41	5006	2881
RATTO	117	249	6	10	151
TOTALE	1350	8579	54	5048	3211

7. LA QUALITÀ

La direttiva dell'Unione Europea 93/99/CEE ha stabilito che, a partire dal novembre 1998, i laboratori operanti nell'ambito del controllo ufficiale degli alimenti siano accreditati in accordo alle norme EN 45000 e partecipino a prove interlaboratorio.

L'Istituto G. Caporale di Teramo è stato il primo laboratorio pubblico veterinario accreditato in Italia per l'esecuzione di prove in campo chimico, microbiologico, virologico e sierologico.

L'accreditamento, ottenuto dal SINAL nel dicembre del 1995 per la sola sede centrale, è stato esteso nel corso degli anni alle sedi di Avezzano, Pescara, Lanciano, Campobasso, al Centro Biologia delle Acque (Termoli). La tipologia delle prove accreditate comprende ad oggi accertamenti in campo parassitologico, biochimico, radioimmunologico e radiometrico.

Nel corso del 2004 il Reparto Formazione è stato certificato per la norma ISO 9001:2000 per i processi di "analisi, progettazione, erogazione e valutazione di attività formative specialistiche e manageriali in ambito sanitario ed ha, nuovamente, superato nel corso del 2009 la visita di sorveglianza del TÜV-Italia per i processi di "analisi, progettazione, erogazione e valutazione di attività formativa, specialistiche e manageriali in ambito sanitario".

Indicatori della prestazione qualitativa

Area di competenza: qualità

Servizio ai clienti

Indicatore 1: tempestività del servizio ai clienti

Indice = misura i tempi di risposta al cliente in giorni (mediana) per i singoli Laboratori diagnostici e per il loro insieme (Istituto).

Frequenza = rilevazione mensile e annuale

Tempi di risposta 2009

Laboratorio Diagnosi Malattie Animali Trasmissibili = **5 giorni**

Laboratorio Alimenti Origine Animale = **7 giorni**

Laboratorio Igiene, Biologia e Tossicologia Ambientale = **2 giorni**

Sviluppo ed Innovazione = **11 giorni**

Istituto = **5 giorni**

Indicatore 2: tempestività del servizio ai clienti

Indice = misura la variazione, tra due anni contigui, dei tempi medi di risposta in giorni (dall'accettazione del campione all'invio della diagnosi o rapporto di prova) ai clienti

Frequenza = rilevazione mensile

Tempi medi risposta anno 2009 = 7,26 (*)

—————X100 = -21%

Tempi medi risposta anno 2008 = 9,2

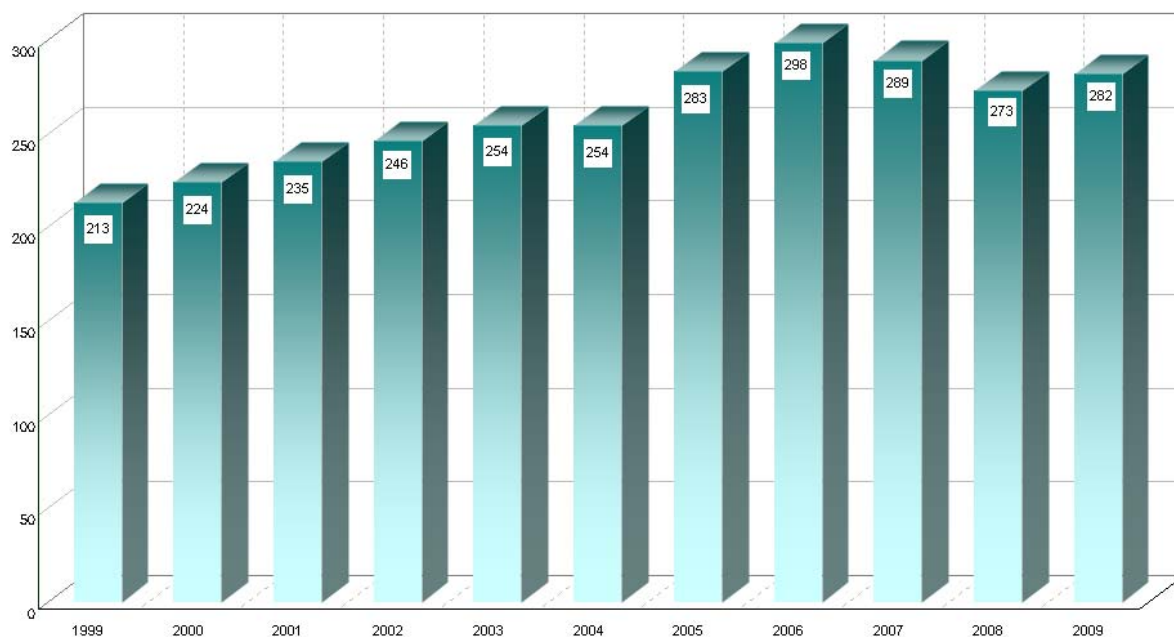
(*) Nel 2009 si è utilizzato un diverso sistema di conteggio del servizio al Cliente in quanto gli esiti sono disponibili su WEB (servizio STUD=Sistema Telematico Unificato Diagnostica: si veda il paragrafo 11). In ogni caso è da segnalare la maggiore rapidità nel comunicare l'esito al cliente tramite l'utilizzo di un sistema telematico su WEB. Con detto sistema, il risultato della prova richiesta - purchè validata dal responsabile - è immediatamente disponibile al cliente anche prima dell'emissione del rapporto di prova.

Prodotti – processi

Indicatore 3: produttività

Indice = misura il numero delle nuove prove accreditate e quelle che hanno mantenuto l'accertamento nell'anno

Frequenza = rilevazione annuale



Nel 2009 le prove accreditate sono state 282 e sono state emesse 72 procedure (tecniche e di sistema).

Indicatore 4: variazione incidenza utilizzo metodiche non proceduralizzate

Indice = misura la variazione dell'utilizzo della modalità non proceduralizzata (non scritta) tra anno e anno

Frequenza = rilevazione annuale

Incidenza prove effettuate con metodiche non scritte anno 2009 = 12,3 %

×100 = 85,4

Incidenza prove effettuate con metodiche non scritte anno 2008 = 14,4%

Indicatore 5: qualità risultati prove interlaboratorio/intralaboratorio

Indice = misura l'incidenza media del totale dei successi (prove corrette) sul totale prove interlaboratorio/intralaboratorio effettuate da tutti gli Istituti partecipanti al circuito di prova.

Il calcolo dell'indice si basa sulle seguenti variabili:

RC = numero risultati corretti

PE = numero totale esami per i circuiti effettuati nell'anno

Frequenza = rilevazione annuale

RC

———— = 98,39

PE

- Partecipazione a circuiti nell'anno di riferimento = **8** circuiti per **139** distribuzioni

- Numero circuiti organizzati dall'Istituto = **7**

- Numero di laboratori coinvolti = **193**

8. INCENERIMENTO

L'attività dell'impianto di **Incenerimento** è stata, nell'anno 2009, pressoché costante rispetto all'anno precedente (tab.10.1)

Tabella 10.1

ATTIVITA' IMPIANTO DI INCENERIMENTO		
	2008	2009
TONNELLATE FANGHI DI SPURGO FOSSE BIOLOGICHE	1.169.680	1.030.580
Q.LI DI MATERIALE SOTTOPOSTO AD INCENERIMENTO	52.318	53.541
Q.LI DI MATERIALE PLASTICO	23.005	22.693
Q.LI RIFIUTI TOSSICO-NOCIVI	7.359	6.940
Q.LI DI GENERI E SCORIE DI COMBUSTIONE	4.104	4.104
Q.LI DI MATERIALE VETROSO RACCOLTO	3.681	3.580
Q.LI FILTRI DI CAPP, TONER, NASTRI DI STAMPANTE	1.018	984